



COMUNICATO STAMPA

DOPO GLI INCONTRI DEL COMITATO DI SETTORE, COMITATO CENTRALE E CONSIGLIO NAZIONALE DELLO S.N.A.M.I.

LA SANITA' NON E' IL GIOCO DEL “MONOPOLI” E TANTOMENO QUELLO DELLE “TRE CARTE”

**SOLUZIONE PER EVITARNE L'ESTINZIONE:
Tagliamo i fondi alla politica e destiniamoli al SSN!**

Roma 31 Gennaio 2013–Stati generali del sindacato autonomo a confronto nei giorni scorsi a Roma. Tema all'ordine del giorno: possibili soluzioni per evitare lo smantellamento del sistema sanitario pubblico. <Non ci piace > dice **Angelo Testa**, Presidente Nazionale dello Snami <l'atteggiamento delle regioni che stanno sconvolgendo il nostro sistema sanitario nazionale, uno dei migliori al mondo, ma poco sostenibile se mala gestione e saccheggi selvaggi continueranno l'aggressione esponenziale che è in essere da tempo. Sempre e tassativamente (*ma non ci crede nessuno*) in nome della razionalizzazione, del miglioramento e addirittura per il bene dei pazienti! Prima i Creg in Lombardia adesso "la rivoluzione al contrario ed in perdita" del servizio di guardia medica in Toscana: non più continuità assistenziale dalla mezzanotte alle 8 del mattino. Il Cittadino dovrà rivolgersi forse al 118, forse al pronto soccorso (al contrario di quanto vorrebbe la legge Balduzzi), ma molto più probabilmente non potrà rivolgersi a nessuno>. Angelo Testa stigmatizza il comportamento di quel sindacato che si è dichiarato favorevole a questo progetto firmando, il 28 dicembre 2012, un accordo che presenta tutti gli elementi di un rimescolamento delle carte. <Invece di integrare gli attori sanitari del territorio e potenziare l'assistenza creando dei punti di primo intervento nelle ore diurne, che avrebbero pienamente occupato i medici di Continuità Assistenziale ampliando il loro orario e potenziando così la risposta alla domanda di salute dei cittadini, anche con il fine di ricorrere sempre meno all'ospedale, si è preferito, invece, cancellare: **tagli uno e perdi due**. Se consideriamo inoltre che molte regioni hanno un ritardo atavico nel rinnovare gli accordi integrativi regionali, una per tutte la Campania che aspetta da ben 10 anni, che altre come l'Emilia Romagna

stanno facendo grandi prove di “sforbiciate” agli emolumenti dei medici, **c'è da aspettarsi un effetto domino a breve scadenza, con crollo di tutto il sistema.** Eppure c'è anche chi continua a mentire spudoratamente e dichiara: *"L'obiettivo è quello di avere una Casa della salute in ogni comune dove lavoreranno i medici della continuità e i medici di famiglia che vogliono farlo"*. E' invece chiarissimo che le regioni non hanno fondi e non faranno investimenti. A meno che qualcuno **confonda i soldi veri con quelli del gioco del Monopoli** e che oltre a costruire per gioco case ed alberghi sulla casella viola di “Parco della Vittoria” pensi che si possa fare lo stesso nella realtà con gli ambulatori e le case della salute utilizzando i soldi finti del Monopoli. Lo Snami, fortemente preoccupato per i tagli lineari chiede ai Cittadini se, piuttosto che continuare a tagliare fondi alla sanità, non sarebbe più opportuno **tagliare i fondi alla politica, per recuperare fondi preziosi da destinare alla sanità, con miglioramento dei servizi e riduzione dei tempi d'attesa**>.

Addetto stampa nazionale Dott. Domenico Salvago
addettostampanazionale@snami.org domenicosalvago@libero.it
tel. 3481403926- tel.3393608000

S.N.A.M.I. Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani
Viale G. Rossini, 74 00198- ROMA Tel.06/45.42.26.16 Fax 06/96.03.89.81
Sito Web www.snami.org – mail snami@snami.org- pec snami@pec.snami.org